

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

<p>Specie Famiglia Nome volgare Origine</p>	<p><i>Elodea canadensis</i> Michx. Hydrocharitaceae Peste d'acqua comune Nord America</p> 
<p>Biologia, ecologia, vie di dispersione</p>	<p>Macrofito dioica acquatica perenne, raggiunge i 3 m. In Europa sembra riprodursi esclusivamente per via vegetativa (presenza accertata solo di individui femminili), mediante rametti spezzati e gemme invernali che si staccano e sono trasportate dalla corrente. Crescita rapida e molto importante. Forma ibridi naturali con <i>Elodea nuttallii</i> con la quale è facilmente scambiabile, ma che è una specie di dimensioni più piccole, con foglie appuntite, di colore più pallido. I propaguli non tollerano la dessicazione. Sopporta bene il freddo, ma non il gelo su tutta la colonna d'acqua.</p> <p>Acque ferme e lentiche da oligo- a eutrofiche fin a 3 m di profondità, con substrato a granulometria fine. Preferisce acque ricche in carbonati (pH 6.5-10), necessita ioni ridotti del ferro e bicarbonato per la crescita. Tollerante alle acque torbide e situazioni ombreggiate. Tollera le acque salmastre.</p> <p>Osservata in Europa per la prima volta nel 1836, introdotta come specie ornamentale e nei giardini botanici, da dove si è rapidamente diffusa tramite gli uccelli acquatici e le acque correnti. Introdotta anche a partire dagli acquari e con lo spostamento di imbarcazioni. Ancora frequentemente in vendita come specie ornamentale e d'acquario. L'essere umano è il principale vettore di dispersione. Potenziale di dispersione molto elevato</p>
<p>Habitat in Ticino</p>	<p>Stagni, laghetti e corsi d'acqua a corrente lenta.</p> <p>Presenza massiccia nel laghetto di Orbello, e in alcuni stagni nelle Bolle di Magadino, probabilmente in canali sul piano di Magadino, sponda sinistra, da verificare.</p>
<p>Tipo di pericolo / impatto potenziale</p>	<p>Economico: elevato Danni alla pesca, intasamento di porti e vie di comunicazione acquatiche, rallentamento del deflusso delle acque con rischi di inondazione. Può limitare seriamente l'uso dell'acqua per scopi industriali e per la produzione elettrica (danni non verificati in Ticino).</p> <p>Salute: nessuno</p> <p>Biodiversità: alto Forma rapidamente estesi popolamenti monospecifici densi e sostituisce la flora acquatica indigena, scombuscolando interi ecosistemi. Può provocare ipertrofizzazione e conseguenti condizioni anossiche.</p> <p>Società/cultura: alto Compromette attività ricreative sull'acqua.</p>

Scheda descrittiva specie alloctone invasive –
Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

Metodi e costi di interventi possibili	<p>Prevenzione di diffusione ulteriore: Evitare la vendita e l'immissione in natura. Sensibilizzare gli acquariofili a non svuotare gli acquari in natura, ma smaltire correttamente: spazzatura o compostaggio (principio valido per tutte le piante e animali d'acquario). Evitare la propagazione con il trasporto di barche o attrezzature sportive.</p> <p>Lotta biologica: Mediante il pesce erbivoro <i>Ctenopharyngodon idella</i>, ma potenzialmente problematica.</p> <p>Lotta chimica / meccanica: Molto onerosa, effettuare eventuali spurghi in estate (d'inverno vi è la produzione di gemme che si staccano dalle piante madri). Rischio di propagazione ulteriore.</p> <p>Sradicamento: Possibile con tagli ripetuti fino a esaurimento dei nutrienti.</p>
Osservazioni	<p>Iscritta nella Lista Nera svizzera (SKEW) Fra le 100 specie più dannose d'Europa (DAISIE)</p>
Bibliografia	<p>AGIN 2011. Erläuterungen der AGIN zur Umsetzung von Art. 15 Abs. 1 FrSV in Bezug auf gebietsfremde Pflanzen. 25 pp.</p> <p>Josefsson M. 2011. NOBANIS – Invasive Species Fact Sheet – <i>Elodea canadensis</i>, <i>Elodea nuttallii</i> and <i>Elodea callitrichoides</i>. 12 pp.</p>